

La Storia

Il Tennistavolo Senigallia nasce alla **fine degli anni '50** nella Parrocchia di S. Martino, in pieno centro storico ad opera di Enzo Pettinelli, Cosimo Sasso e Roberto Raugeri. Nel giro di poco tempo si ottengono i primi risultati con le sorelle Polverari ed i primi titoli italiani tra il '59 ed il '62. Due giovanissimi di 11 e 13 anni (Corinaldesi e Muzzi) si segnalano all'attenzione dei tecnici nazionali e vengono convocati agli Internazionali Giovanili d' Italia vestendo per la prima volta la maglia azzurra.

Seguono anni di alterne vicende fino a quando ai **primi anni '70** la Società viene rifondata. C'è ancora Pettinelli, che di lì a pochi anni si imporrà come il miglior tecnico italiano, e c'è un gruppetto di ventenni (Ubaldi, Ceresi, Simoncioni, Perini) che decidono di fare i dirigenti. La società si organizza basandosi sul volontariato ma anche sulla competenza e nel '72 si riesce a coprire un cortile interno alla Parrocchia grazie ad un contributo del CONI e alla lungimiranza di Padre Giuliano, un parroco molto attento alle esigenze del mondo giovanile e che svolgerà un ruolo di grande importanza.

Subito viene il **primo titolo italiano** nella categoria allievi con un giovanissimo Costantini, l'anno dopo la convocazione per gli Europei giovanili ed inizia l'ascesa della Società nel panorama nazionale. Con le prime vittorie però si acquisiscono anche i problemi economici e la squadra emigra a S.Elpidio per sopravvivere. Ma non dimentica le sue origini e a Senigallia ritorna grazie all'interessamento del Prof. Cinì che crea le condizioni per il contatto con il Cav. Montesi, il principale industriale della città. E' il 1975 e Montesi sposa il tennistavolo offrendogli risorse economiche ed umane. Il Rag. Fileri, suo braccio destro, assume la carica di presidente ed insieme a Pettinelli e all'Ing. Ubaldi forma un terzetto molto affiatato che guiderà la società verso i suoi risultati migliori insieme ad un gruppo di dirigenti competenti e tenaci: al gruppo storico si affiancano Di Rosa, Bibo Crivellini, Giuseppe Pettinelli e si crea un gruppo affiatatissimo.

Arrivano i **successi agonistici importanti**: nel '75 la convocazione al Mondiale, nel '76 Costantini è Campione d'Italia, nel '77 il primo scudetto, nel '79 la Coppa Italia (con la giocatrice Audisio Emanuela, ora corrispondente notissimo de La Repubblica), nel '80 la doppia squadra in serie A maschile, nel'81 la serie A femminile.

Il Cav. Montesi nel frattempo non chiede nulla in cambio del suo aiuto: né incarichi o pubblicità, né sponsorizzazioni, niente di niente. Un raro esempio di autentico mecenatismo e di genuino attaccamento ai migliori valori dello sport.

Senigallia è ormai diventata un **punto di riferimento** per la sua scuola tecnica e per la solidità societaria, il tennistavolo cresce in campo nazionale e viene influenzato dalle iniziative senigalliesi, sui campi di gioco si impongono i ragazzi in ogni tipo di gara. La Scuola tecnica è seguita anche da Daniela cardinali di Terni che arriverà prestissimo n Nazionale. Nell'autunno 81 viene organizzato un grande incontro con la nazionale cinese. E' il momento di maggior splendore e in certo senso si chiude un ciclo. Portare il meglio del tennistavolo mondiale rappresenta il coronamento di un lavoro ventennale ma il futuro non può portare nulla di più se si rimane nello stesso terreno.

Nel suo sviluppo la società persegue un obiettivo prioritario: fare del tennistavolo uno sport totalmente immerso nel tessuto cittadino, a dimensione umana, aperto a praticanti di tutte le età. Per questo motivo ha sempre puntato sul vivaio, non sono stati mai ingaggiati atleti provenienti da altre città, i giocatori vengono seguiti anche a scuola.

E' grazie al Cav. Montesi, industriale del mobile, che la Società riesce a vivere nel dilettantismo e raggiungere risultati prestigiosi conservando il nome di Senigallia senza alcun abbinamento pubblicitario.

Nel momento di maggiore splendore agonistico la Società concentra tutti gli sforzi nella costruzione di un impianto e lascia la serie A che assorbe troppe risorse. Forte del consenso cittadino e della convinzione dell'Amministrazione Comunale (guidata prima dall'On. Orciari e poi da Gazzetti) riesce a realizzare **nell'85 un Centro Olimpico** con il 50% dei costi coperto da contributi del CONI e della Federazione. E' il primo impianto del genere che viene costruito in Italia e nella stessa Europa non ci sono esempi del genere.

Con l'avvento del Centro Olimpico la società cambia pelle. Accanto al lavoro specialistico (il Centro è anche sede di scambi internazionali e lo visitano alcuni tra i giocatori più bravi a livello mondiale) nascono **iniziative rivolte alle scuole e ai giovani**. Sport sì ma non solo agonistico è il sentiero su cui si lavora. Il medagliere continua intanto ad arricchirsi di titoli e record a raffica fino a monopolizzare la stessa nazionale. Alcuni giovani di talento si trasferiscono a Senigallia per seguire gli insegnamenti di Pettinelli. L'impianto da parte sua vince concorsi nazionali per l'originalità delle soluzioni adottate e rappresenta l'Italia all'estero al Concorso Internazionale per Impianti Sportivi di Francoforte (89) con il Patrocinio del CONI. Si organizzano manifestazioni di grande valore come i Giochi FAO (organismo umanitario dell'ONU), i Campionati Europei UISP ed i Campionati Italiani di numerosi enti sportivi come la Libertas, il PGS, Bankitalia, Interbancari ed altri. Altri giovani, come Poli di Bologna e Ricci di Ascoli, si trasferiscono a Senigallia per seguire gli insegnamenti di Pettinelli ed arrivare in Nazionale.

Dal tronco storico della società **all'inizio degli anni '90** nascono germogli diversi che porteranno nuovi frutti e che vivono il tennistavolo in modo autonomo. La società storica (Pettinelli ed Ubaldi) sceglie di seguire le scuole, i bambini, l'attività amatoriale, le manifestazioni di settore, il club inteso come luogo di aggregazione sociale e parallelamente il perfezionamento tecnico ed il lavoro di qualità sui giocatori.

Perini e Di Leonardo (già componente la squadra di Serie A) rinverdiscono l'agonismo di alto livello (A.S. Gabbiano) partendo dalla serie D e giungendo alla Serie A (96) con una cavalcata travolgente che riporta a Senigallia Manoni ed Appolloni insieme ad un atleta cinese. Giuseppe Pettinelli segue le numerose squadre di primo agonismo unendo giovani ed amatori. Poi ci sono i giocatori intermedi che rinforzano le squadre marchigiane e Costantini e Moretti a lottare ogni anno per lo scudetto in qualche parte d'Italia.

L'esperienza del Gabbiano si esaurisce dopo pochi anni mentre la società storica continua nel suo incessante lavoro di scuola, sempre più aperta al lavoro di base e poco attratta dall'attività agonistica che pure continua ma in misura marginale.

Negli ultimi anni verranno ancora titoli italiani di categoria da parte degli atleti cresciuti nella scuola ma che sono tesserati per altre società.

Nel 2004 presso il Centro Olimpico è organizzato un allenamento collegiale dei **migliori talenti europei** decisi a battere i cinesi nelle imminenti Olimpiadi. Sarà l'unica volta che accade una cosa simile ma per la sua straordinarietà rimane viva nel ricordo di tutti.

Infine **nel 2009** il CONI assegna la **Stella d'Oro al Merito Sportivo**, la massima onorificenza dello sport italiano, difficilissima da ottenere e che rappresenta un autentico sogno per ogni società. Ancora una volta prima nel panorama del tennistavolo nazionale.

Il tennistavolo a Senigallia è una realtà articolata e complessa che ha saputo evolversi nel tempo e diventare un esempio di riferimento nel panorama nazionale con molteplici iniziative tutte improntate alla qualità e serietà. La scuola affonda le sue radici in alcuni principi ispiratori quali la lealtà, il rispetto dell'avversario, l'assoluta eguaglianza di trattamento per i giocatori, l'assenza di privilegi, la coscienza dei limiti individuali perseguita come momento di crescita e non come fattore discriminante.

SOCIETA'

Denominazione: Tennistavolo Senigallia
Anno di affiliazione FITeT: 1960
Presidente: Domenico Ubaldi
Maestro: Enzo Pettinelli

ALBO D'ORO

della Scuola Tecnica di Senigallia
Anno di Fondazione 1955

Azzurri d'Italia

Massimo Costantini, Luigi Manoni, Renato Apolloni, Enzo Mariani, Livio Corinaldesi, Giancarlo Campus, Franco Muzzi, Sabrina Moretti, Mauro Pesaresi, Enzo Pettinelli, Leonardo Di Rosa, Luca Ricci, Jonata Poli, Dennis Moroni, Alessandro Giraldi.

Benemerenze

Medaglia d'Oro CONI al merito sportivo
Vincitore Premio CONI Impianti realizzati
Centro di Tennistavolo di Alta Specializzazione
Medaglia d'Argento CONI al merito sportivo
Medaglia d'Oro FITeT
Diploma CONI
Premio CONI

Titoli italiani

1961 Individuale Femminile Allievi (Polverari M. Luisa)
1962 Individuale Femminile Junior (Polverari M. Luisa)
1963 Doppio Femminile Junior (Polverari Marianna e Valeria)
1963 Individuale Femminile Junior (Polverari Marianna)
1967 Individuale Femminile Junior (Polverari M. Luisa)
1971 Doppio Misto Allievi (Costantini, Allegrezza)
1972 Squadre Maschili Allievi (Costantini, Apolloni)
1972 Individuale Maschile Allievi (Costantini)
1973 Campionato Squadre Maschili Serie B (Apolloni, Duscio, Simoncioni, Campus)
1973 Individuale Maschile 2° categoria (Costantini)
1973 Doppio Maschile Junior (Apolloni, Duscio)
1974 Individuale Maschile Junior (Costantini)
1974 Doppio Maschile Junior (Apolloni, Costantini)
1975 Squadre Maschili Junior (Apolloni, Costantini, Pesaresi)
1976 Individuale Maschile Assoluto (Costantini)
1976 Doppio Maschile Assoluto (Costantini)
1976 Doppio Maschile 2° categoria (Simoncioni)
1976 Squadre Maschili Allievi (Mariani, Pesaresi)
1977 Campionato Squadre Maschili Assoluto (Apolloni, Costantini, Manoni)
1977 Coppa Italia (Costantini, Manoni, Audisio, Rognoli)
1977 Doppio Maschile Junior (Pesaresi)
1977 Doppio Maschile Assoluto (Costantini, Manoni)
1977 Individuale Maschile Junior (Pesaresi)
1978 Individuale Maschile Assoluto (Costantini)
1979 Campionato Squadre Maschili Assoluto (Costantini, Apolloni, Manoni, Simoncioni)

1980 Individuale Maschile Assoluto (Costantini)
1980 Doppio Maschile Assoluto (Manoni)
1981 Individuale Maschile Assoluto (Costantini)
1982 Individuale Maschile Assoluto (Costantini)
1984 Individuale Maschile Assoluto (Costantini)
1984 Doppio Maschile Assoluto (Apolloni, Costantini)
1985 Giochi della Gioventù (Mencarini)
1986 Doppio Maschile Assoluto (Costantini)
1986 Doppio Femminile 2° categoria (Moretti)
1987 Doppio Femminile 2° categoria (Moretti)
1987 Doppio Maschile Assoluto (Costantini)
1987 Individuale Maschile Allievi (Ricci)
1987 Individuale Maschile 3' categoria (Ricci)
1987 Fase Nazionale Ragazzi (Moroni)
1988 Individuale Maschile 3° categoria (Mariani)
1989 Individuale Junior Maschile (Ricci)
1989 Individuale Maschile 2° categoria (Ricci)
1989 Doppio Maschile Assoluto (Costantini)
1990 Individuale Maschile 2° categoria (Appolloni)
1990 Doppio Assoluto Misto (Costantini)
1991 Individuale Assoluto Maschile (Costantini)
1992 Individuale Assoluto Maschile (Costantini)
2000 Doppio Maschile Assoluto (Costantini)
2009 Squadre maschile over 50 (Manoni Luigi)
2009 Singolo femminile over 40 (Sabrina Moretti)
2009 Doppio femminile over 40 (Sabrina Moretti)

Dirigenti storici

Enzo Ceresi, Luigi Simoncioni, Leonardo Di Rosa, Libero Crivellini, Giuliano Grassi, Mauro Perini, Roberto Rocchetti, Giuseppe Pettinelli, Giuliano Grassi.